

Statuto

Art. 1) Denominazione – Sede – Durata

È costituita con sede presso lo Studio Legale Guerra, in Roma, Circonvallazione Clodia al numero civico 36 – cap 00195, e con durata illimitata, l'Associazione professionale non organizzata per le professioni non regolamentate, senza scopo di lucro denominata: – Associazione Italiana Analisti di Intelligence e Geopolitica – nel prosieguo indicata come – AIAIG.

AIAIG associa i Professionisti operanti nel settore dell'analisi di intelligence, politiche e relazioni internazionali per la pubblica amministrazione, le aziende, altri enti governativi e internazionali, ovvero gli Analisti che svolgono attività il cui esercizio è libero e non rientra in alcuna delle professioni organizzate come da art. 2 della Legge 4/2013 . Essi promuovono l'uso di strumenti, azioni e metodi organizzativi e il trasferimento di capacità organizzative, affinché persone e organizzazioni, attraverso sistemi e processi efficaci, possano godere del *know how* e delle informazioni atte a migliorare il processo decisionale su breve, medio e lungo termine.

Art. 2) Attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici.

L'Associazione è un ente di diritto privato, senza vincolo di rappresentanza esclusiva e senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative e ha per scopo:

- a. rappresentare e valorizzare la comunità degli analisti che esercitano in proprio o conto terzi attività di assistenza e divulgazione e diffusione delle conoscenze mirate al miglioramento delle capacità di analisi e decisionali delle persone e delle organizzazioni;
- b. divulgare la conoscenza dei fondamenti dell'analisi dei contesti e del conseguente miglioramento dei processi decisionali derivanti da una perfezionata capacità di visione critica e integrata delle differenti situazioni, contesti e sistemi in evoluzione;
- c. promuovere studi, ricerche, convegni, seminari e ulteriori iniziative al fine di permetterne la divulgazione, la condivisione e stimoli la partecipazione dei propri soci e non;

- d. pubblicare libri, periodici e bollettini (con esclusione dei quotidiani),
- e. definire, presidiare e diffondere standard qualitativi, quantitativi e comportamentali per la professione promuovendo comportamenti coerenti con il codice Etico e di condotta di AIAIG;
- f. sviluppare e mantenere rapporti con altre Associazioni od Organizzazione o Enti, italiani ed esteri, finalizzati anche all'erogazione di servizi ai Soci;
- g. effettuare attività di promozione e di comunicazione a favore dei proprio iscritti e dell'associazione, come l'organizzazione di eventi di vario genere e attraverso specifiche iniziative;
- h. effettuare attività di formazione permanente dei propri iscritti, adottando un codice di condotta ai sensi dell'art. 27-bis del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, vigilando sulla condotta professionale degli soci e stabilendo con regolamento interno le sanzioni disciplinari da irrogare agli soci per le violazioni del medesimo codice;
- i. promuovere forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di un canale diretto con il consumatore finale presso cui i committenti possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale;
- j. pubblicare e aggiornare gli elementi informativi del sito web di riferimento, secondo principi di correttezza e trasparenza;
- l. strutturare adeguati sistemi di controllo di performance interni dei propri iscritti al fine di mantenere elevato il livello di professionalità dei professionisti dell'organizzazione nel rispetto del codice etico e di condotta dell'associazione professionale.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare ad associazioni analoghe.

Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche

iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare, in via occasionale e marginale, le sotto indicate attività, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative:

- avviare iniziative di divulgazione, ricreative, culturali, artistiche, musicali, con riunioni, eventi, ritrovi e simili e potrà occuparsi della promozione di attività legate alle pratiche previste dallo statuto;
- istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici;
- organizzare servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori, ecc.;
- svolgere corsi di aggiornamento e perfezionamento;
- promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero;
- predisporre centri di documentazione a servizio dei soci e dei cittadini, nonché formare un efficiente servizio di pubblica utilità per tutti gli interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione;
- provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, e altro materiale legato all'esercizio delle discipline previste dallo statuto;
- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, in ambito regionale, nazionale ed estero;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli ed emblemi;
- realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;

- svolgere attività correlate e strumentali alla disciplina prevista dallo statuto, che ne costituiscono il naturale completamento;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, ad eccezione di quelle ad essi direttamente connesse o di quelle accessorie e comunque con l'esclusivo perseguimento delle finalità associative. È tuttavia consentito lo svolgimento di attività commerciale non prevalente, al fine di conseguire gli scopi statutari.

Art. 3) Soci

I soci sono tutti coloro che, condividendo i fini associativi, per essere ammessi hanno presentato domanda scritta, accettata dal Consiglio direttivo e dal comitato scientifico, che dichiarino:

- di possedere uno dei seguenti requisiti previsti per la professione di Analista:
 - a. Laurea triennale e almeno un anno di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, non necessariamente inquadrata in un contratto lavorativo. Si specifica che, stante la natura multidisciplinare dell'ambito di operatività del settore dell'intelligence e della geopolitica, non è richiesta una specifica classe di laurea per iscriversi ad AIAIG, ma si indicano a titolo puramente esemplificativo le seguenti: Laurea in Relazioni internazionali, in Scienze Politiche in Comunicazione, in Lingue, Traduzione e Interpretariato, Giurisprudenza, Economia, Storia e Antropologia;
oppure
 - b. Diploma di maturità associato ad almeno tre anni di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, inquadrati in un contratto lavorativo.
- di possedere le conoscenze elencate nei [Riferimenti didattici fondamentali](#) redatti dal Comitato Scientifico e di indirizzo;
- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione.

Il possesso delle conoscenze richieste per l'iscrizione all'associazione viene verificato con

una delle seguenti modalità:

- superamento dell'esame di accesso AIAIG, come definito in apposito regolamento dal Consiglio direttivo e dal Comitato Scientifico e di Indirizzo;
- Frequenza con esito positivo di un corso direttamente organizzato da AIAIG o da un ente terzo riconosciuto e/o accreditato da AIAIG, appositamente individuati dal Consiglio Direttivo.

Una volta effettuata la verifica del possesso dei requisiti, devono essere versati gli importi stabiliti per la quota sociale annuale. L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Sulla base del livello di conoscenze e competenze verificate, ogni singolo socio sarà inquadrabile in una delle seguenti categorie di standard professionali individuati da AIAIG:

1. Analista junior, se possiede:
 - a. Laurea triennale e almeno un anno di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, non necessariamente inquadrata in un contratto lavorativo; oppure
 - b. Diploma di maturità associato ad almeno tre anni di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, inquadrati in un contratto lavorativo.
2. Analista senior, se possiede:
 - a. Laurea triennale e almeno cinque anni di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, non necessariamente inquadrata in un contratto lavorativo; oppure
 - b. Diploma di maturità associato ad almeno otto anni di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, inquadrati in un contratto lavorativo.
3. Intelligence Manager, se possiede:
 - a. Laurea triennale e almeno otto anni di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, non necessariamente inquadrata in un contratto lavorativo; oppure
 - b. Diploma di maturità associato ad almeno dodici anni di attività rilevante nel settore dell'intelligence e della geopolitica, inquadrati in un contratto lavorativo.

Il socio potrà indicare all'esterno la categoria AIAIG in cui è stato inquadrato, specificando

che ha una validità meramente interna ad AIAIG e riferibile agli standard professionali da essa individuati, e non di certificazione o riconoscimento titoli o equipollenti.

Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente statuto, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione. Fra i soci dell'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La qualifica di socio attribuisce il diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti interni, alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione, nonché a godere dell'elettorato attivo e passivo. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Ogni socio ha un voto. Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. Le quote sono stabilite ogni anno dal Consiglio direttivo, non sono rivalutabili, né trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Il versamento della quota annuale deve essere effettuato annualmente entro il 28 Marzo; dopo tale data, i soci che non avessero provveduto al versamento, dopo essere stati personalmente interpellati, saranno considerati morosi.

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni; le dimissioni non danno luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere,
- per radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere;
- per morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione.

L'ammissione e la radiazione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, è ammesso ricorso all'Assemblea, la decisione è inappellabile.

L'Associazione per perseguire gli obiettivi potrà richiedere occasionalmente prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri soci. Le prestazioni dei soci a favore dell'Associazione e le cariche sono sempre gratuite ad esclusione delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti

dall'Associazione stessa. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte, fatta salva la possibilità di corrispondere compensi di natura forfetaria e previa decisione del Consiglio Direttivo, a coloro che svolgono i corsi e per coloro che svolgono le attività amministrative e di segreteria.

Art. 4) Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto:

- di frequentare i locali dell'Associazione, nel rispetto delle norme stabilite nell'apposito Regolamento;
- di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'associazione;
- di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai regolamenti.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;
- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;
- di ottemperare alla formazione professionale continua, nella misura e con le modalità definite dal Consiglio direttivo e dal Comitato Scientifico e di Indirizzo in apposito Regolamento e in conformità al Codice di condotta dell'Associazione;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- di indicare una delle professioni di cui al comma 2 L.4/2013, e contraddistinguere la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso

riferimento, di appartenere alla presente associazione di indicare le norma di riferimento Legge 14 gennaio 2013, n.4.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota ordinaria. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte del socio, si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'Associazione per il fondo di dotazione.

I soci potranno effettuare, su richiesta dell'Organo Amministrativo, approvata dall'Assemblea dei soci, versamenti di quote suppletive. Tali versamenti, sempre previa conforme delibera assembleare, potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

Art. 5) Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario Generale;
- il Tesoriere;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Scientifico e di Indirizzo.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche, a esclusione del Comitato scientifico e di indirizzo, devono essere elette dall'assemblea dei soci e non danno diritto ad alcun compenso.

Art. 6) L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: essa è composta da tutti i soci con diritto di voto in regola con il versamento della quota sociale e dei contributi annuali e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci. L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno, ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente. La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede, inviato via e-mail o pec o via web, e confermato dal destinatario con lo stesso mezzo, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nella stessa lettera di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, con lettera raccomandata spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, al domicilio dei soci, oppure per mezzo di pec o email o web. I soci, ai fini dei loro rapporti con l'associazione, comunicano all'Associazione l'indirizzo di domicilio, la e-mail e/o pec, il numero di telefono o di cellulare, eleggono domicilio nel luogo, presso il numero di utenza fax e o all'indirizzo di posta elettronica indicati all'Associazione. L'assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti i soci, in regola con il pagamento della quota, aventi diritto al voto alla data dell'adunanza e siano presenti o informati tutti i consiglieri e nessuno si opponga alla discussione. L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

L'assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del rendiconto contabile economico finanziario e della relazione annuale;
- la destinazione dell'avanzo o disavanzo di esercizio;
- sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Ogni socio ha diritto di voto. È ammesso il voto per delega. In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a

maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei votanti. L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci aventi titolo a parteciparvi; e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci. Ogni socio votante, presente di persona all'Assemblea, può rappresentare, con delega scritta, soltanto un altro socio avente diritto di voto. E' ammesso il voto informatico a distanza in videoconferenza così anche per tutte le altre riunioni degli organi.

Art. 7) Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da membri designati fra tutti i soci aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario generale, dal Tesoriere e da un numero di consiglieri non inferiore a due. Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti per un massimo di 3 mandati. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a. accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci definendone la categoria di appartenenza, sulla base di preventive valutazioni del Comitato Scientifico e di Indirizzo;
- b. adottare provvedimenti disciplinari;

- c. compilare il rendiconto contabile annuale attraverso delega al Tesoriere; d. approvare la relazione annuale al rendiconto contabile;
- e. curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza;
- f. approvare il programma dell'Associazione;
- g. fissare le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione; h. elaborare un piano di attività annuale e triennale da sottoporre all'Assemblea;
- i. definire, presidiare e diffondere standard qualitativi e comportamentali per la professione promuovendo comportamenti coerenti con il codice Etico e con il Codice di condotta di AIAIG.
- j. discutere e deliberare relativamente ad ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, se non di competenza dell'assemblea,
- k. aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione. Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio direttivo, alla sostituzione degli stessi. Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente e in sua assenza da un membro del Consiglio direttivo. Le riunioni del Consiglio direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel Libro delle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 8) Presidente e altri componenti del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente può conferire procura a uno o più soci sia per singoli atti che per categorie di atti. Su deliberazione del Consiglio direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche a estranei al Consiglio stesso. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto per un massimo di 3 mandati consecutivi.

Il Presidente:

- convoca l'assemblea;

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- nomina i consiglieri e propone all'Assemblea, in sede elettiva, la composizione del Consiglio Direttivo;
- propone la costituzione di Gruppi di Progetto e qualsiasi altra iniziativa istituzionale;
- indirizza e controlla la gestione.

Il Segretario Generale:

- coadiuva il Presidente nella gestione amministrativa dell'associazione (Libro soci, verbali assembleari e del Consiglio direttivo, etc.);
- è eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente;
- tiene i rapporti con i soci.

Il Tesoriere:

- coadiuva il Presidente nella gestione economico finanziaria dell'associazione (compila il rendiconto e relazione annuale su delega del direttivo);
- è eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente.

Il Vicepresidente:

- coadiuva il Presidente nella gestione dei suoi compiti, con particolare riferimento alle relazioni istituzionali e nella gestione dei progetti in essere;
- rappresenta il Presidente laddove esso sia impossibilitato a presenziare.

I Consiglieri:

- coadiuvano il Presidente in specifiche aree operative, progettuali o di comunicazione, su specifica delega approvata dal Consiglio Direttivo;
- sono approvati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente eletto, che può quando necessario ritirarne le deleghe e riassegnarle.

Art. 9) Comitato Scientifico e di Indirizzo

Il Comitato Scientifico e di Indirizzo è l'organo consultivo costituito da esperti di settore, ovvero da personalità di spicco del mondo accademico, aziendale ed istituzionale, esterni all'Associazione; questi accedono su invito del Consiglio Direttivo o di altri membri del Comitato. È composto da un minimo di tre membri di cui uno con la funzione di coordinamento e collegamento con gli organi dell'Associazione. I membri rimangono in carica per una durata illimitata, ovvero fino alle dimissioni dello stesso membro o per decisione del Consiglio Direttivo.

Al Comitato Scientifico e di Indirizzo è demandata la definizione degli standard formativi propugnati dall'Associazione e che vanno a comporre le competenze e professionalità richieste ai soci. Il Comitato Scientifico e di Indirizzo si riunisce ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario e, in ogni caso, almeno quattro volte l'anno per affrontare discutere questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo o per avanzare proposte di natura informativa, didattiche e culturali verso l'Associazione e i suoi soci quali ad esempio conferenze tematiche, partecipazione diretta e indiretta alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi ad hoc e continuativi dei soci.

Il Coordinatore del Comitato Scientifico e di Indirizzo è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta - a eccezione del primo - del Coordinatore uscente. Il Coordinatore presiede le riunioni e ne coordina le attività. Ha diritto a partecipare al Consiglio Direttivo con il diritto di poter esprimere pareri e proposte per le delibere che ritenga essere rilevanti in relazione alle linee guida proposte dal Comitato stesso. Il Coordinatore ha la facoltà di disporre di una Segreteria, col compito di collegamento sia all'interno del Comitato che verso gli organi Statutari e anche coi soci.

Art. 10) Sportello del consumatore

È attivato nell'ambito dell'Associazione uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti soci di AIAIG, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale dell'analista di intelligence e geopolitica e agli standard qualitativi richiesti per l'iscrizione ad AIAIG. Lo sportello è dotato di un proprio indirizzo di posta elettronica ed è gestito da un socio prestante opera su delega della Segreteria dell'Associazione. Nel caso di reclami da parte del cittadino consumatore, lo Sportello provvede sempre ad attivare l'Organo di Controllo per i rilievi del

caso e contestualmente informa il Consiglio Direttivo. Lo Sportello è dotato di apposito registro di protocollo delle comunicazioni in entrata afferenti i reclami.

Art. 11) Attestazione

Su richiesta del socio, AIAIG rilascia un'attestazione che, ai sensi dell'art. 7 della legge 4/2013, attesti la regolare iscrizione del professionista all'associazione, i requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa, gli standard qualitativi e di qualificazione professionale richiesti per l'iscrizione, le garanzie fornite dall'associazione all'utenza, tra le quali l'attivazione dello Sportello per i consumatori e l'eventuale possesso della polizza assicurativa per la responsabilità professionale, nonché l'eventuale possesso da parte del professionista iscritto di una certificazione rilasciata da un organismo accreditato.

Essa è valida per il periodo durante il quale il professionista risulta iscritto ad AIAIG ed è rinnovata a ogni rinnovo dell'iscrizione stessa per un corrispondente periodo. La scadenza dell'attestazione è specificata nell'attestazione stessa.

Il socio che utilizza l'attestazione rilasciata da AIAIG ha l'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'associazione.

Art. 12) Uso del Marchio

L'uso del marchio e dei loghi di AIAIG da parte dei Soci è rigorosamente disciplinato dal Consiglio Direttivo a tutela dell'immagine di AIAIG ed in applicazione della Legge 4/2013.

Art. 13) Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a. quote sociali annuali dei soci;
- b. eventuali donazioni dei soci;
- c. eventuali contributi volontari dei terzi;
- d. eventuali contributi versati dai soci che partecipano ai corsi;
- e. donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;

- f. rimborsi derivanti da convenzioni;
- g. entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'associazione;
- h. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative;
- i. entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- l. ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

Art. 14) Divieto di distribuzione degli utili

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15) Raccolta pubblica di fondi

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risulti, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate.

Art. 16) Rendiconto economico-finanziario

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno il Consiglio direttivo predispone il rendiconto contabile economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche. Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Consiglio direttivo. Entrambi i documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Art. 17) Intrasmissibilità della quota associativa

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

Art. 18) Scioglimento

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o affini o ai fini di pubblica utilità.

Art. 19) Clausola compromissoria per arbitrato rituale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza fine di lucro. Le controversie che dovessero insorgere in relazione al rapporto sociale, o comunque a questo connesse o collegate, fra società, soci, e amministratori, sindaci e liquidatori, verranno risolte da un arbitro unico designato dalla Corte della Camera Arbitrale di Roma. L'arbitrato sarà rituale ed il collegio deciderà secondo diritto. L'arbitro è competente a decidere della validità delle delibere assembleari. In caso di esito positivo dell'impugnazione per nullità del lodo, le parti concordano, ai sensi ed ai fini dell'art. 830, 2° co, c.p.c., che la decisione della controversia sia affidata ad un nuovo collegio arbitrale composto di tre persone designate dalla Corte della Camera arbitrale di Roma. Sede dell'arbitrato è Roma.

**ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NON ORGANIZZATA
PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE (L.4/2013)**

denominata

**“ASSOCIAZIONE ITALIANA ANALISTI DI INTELLIGENCE E
GEOPOLITICA”**

Art. 1.

I sottoscritti, in data 25 Settembre 2020:

- Irene Piccolo, nata a [REDACTED]
[REDACTED]

- Micol Ruffini, nata a [REDACTED]
[REDACTED]

- Michele Russo, nato a A [REDACTED]
[REDACTED]

- Alessandro Vivaldi, nato a [REDACTED]
[REDACTED]

dopo ampia discussione dichiarano di costituire, come dal presente Atto, un'associazione professionale senza scopo di lucro e con durata illimitata denominata: “ASSOCIAZIONE ITALIANA ANALISTI d'INTELLIGENCE e GEOPOLITICA” nel prosieguo denominata – AIAIG -.

AIAIG associa i professionisti operanti nel settore dell'analisi strategica e operativa, per quanto attiene l'intelligence, le politiche e le relazioni internazionali, denominati per brevità analisti, cioè coloro che con la propria capacità ed esperienza professionale esercitano, autonomamente, l'attività economica anche organizzata o subordinata, volta alla prestazione di servizi a favore di terzi, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti ad albi, al fine di stimolare e migliorare le capacità organizzative e decisionali, assistendo le persone e le organizzazioni nel raffinare le proprie capacità di previsione strategica e decision making, massimizzando le proprie risorse. L'associazione non ha scopo di lucro, non ha vincoli di rappresentanza e ha il fine di valorizzare le competenze dei soci e garantire il rispetto delle regole deontologiche per agevolare la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza. Può esercitare un'attività commerciale non prevalente, e può articolarsi in delegazioni territoriali, nonché avviare attività di promozione permanente dei propri iscritti e adottare un codice di condotta come da art. 27 (codice del consumo), vigilando sulla condotta professionale dei suoi soci, stabilendo anche

sanzioni derivanti dalla violazione del codice di condotta.

Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede presso lo Studio Legale Stefano Guerra, Circonvallazione Clodia 36, 00195 Roma.

Art. 3. Attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici. L'Associazione è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative e ha per scopo:

- a. rappresentare e valorizzare la comunità degli analisti che esercitano in proprio o conto terzi attività di assistenza e divulgazione e diffusione delle conoscenze mirate al miglioramento delle capacità di analisi e decisionale delle persone e delle organizzazioni;
- b. divulgare la conoscenza dei fondamenti dell'analisi dei contesti e del conseguente miglioramento dei processi decisionali derivanti da una perfezionata capacità di visione critica ed integrata delle differenti situazioni, contesti e sistemi in evoluzione;
- c. promuovere studi, ricerche, convegni, seminari e quant'altro possa permetterne la divulgazione la condivisione e ne stimoli la partecipazione dei propri soci e non;
- d. pubblicare libri, periodici e bollettini (con esclusione dei quotidiani);
- e. definire, presidiare e diffondere standard qualitativi, quantitativi e comportamentali per la professione promuovendo comportamenti coerenti con il codice Etico e condotta di AIAIG;
- f. sviluppare e mantenere rapporti con altre Associazioni o Organizzazione o Enti, italiani ed estere finalizzati anche all'erogazione di servizi ai Soci;
- g. effettuare attività di promozione e di comunicazione a favore dei proprio iscritti e dell'associazione, come l'organizzazione di eventi di vario genere e attraverso specifiche iniziative;
- h. effettuare attività di formazione permanente dei propri iscritti, adottando un codice di condotta ai sensi dell'art. 27-bis del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, vigilando sulla condotta professionale dei soci e stabilendo con regolamento interno le sanzioni disciplinari da irrogare ai soci per le violazioni del medesimo codice;
- i. promuovere forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di un canale diretto con il consumatore finale presso cui i committenti possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale;
- j. pubblicare e aggiornare gli elementi informativi del sito web di riferimento, secondo principi di

correttezza e trasparenza;

l. strutturare adeguati sistemi di controllo di performance interni dei propri iscritti al fine di mantenere elevato il livello di professionalità dei professionisti dell'organizzazione nel rispetto del codice etico e di condotta dell'associazione professionale.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare ad associazioni analoghe. Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

Art. 4. Statuto

L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente Atto, formandone parte integrante e sostanziale.

Art. 5. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene così costituito, con accettazione dei sottoscritti:

- Alessandro Vivaldi, Presidente;
- Irene Piccolo, Vicepresidente;
- Micol Ruffini, Tesoriere;
- Michele Russo, Segretario.

Art. 6.

Le spese del presente Atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione. Approvato dal Consiglio direttivo e dai Soci fondatori il 25/09/2020.